

Gara europea per l'acquisizione di una soluzione per il sistema informativo regionale per la gestione delle vaccinazioni (SIRVA) e dei servizi correlati per la relativa gestione (GA18_008)

INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si portano a formale conoscenza di tutte le Imprese interessate alla gara d'appalto in oggetto le richieste di chiarimenti pervenute, con le rispettive risposte:

- 1) Dal disciplinare di gara sembrerebbe NON richiesto alcun requisito di capacità di tipo economico nè di capacità tecnico professionale. Si chiede di confermare l'assenza della richiesta di tali requisiti.

RISPOSTA:

Si conferma, è richiesto esclusivamente il requisito di idoneità di cui all'art.7.1 lett.a) del Disciplinare di gara.

- 2) Si chiede di confermare che, in caso di partecipazione in RTI, la domanda di partecipazione (Allegato A1) debba essere UNICA (e quindi che non debba essere presentata una domanda di partecipazione distinta e separata da parte di ciascun componente il RTI) e conseguentemente debba essere pagata UNA sola imposta di bollo pari ad euro 16,00 attraverso il modello F23.

RISPOSTA:

Si conferma. In caso di partecipazione in RTI, la domanda di partecipazione (Allegato A1) è unica e comporta, pertanto, l'assolvimento di un'unica imposta di bollo pari ad € 16,00.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere indicati i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante).

- 3) Si chiede di confermare che, come indicato al punto 14.2, pagina 22 Parte IV – Criteri di selezione, il concorrente possa dichiarare il possesso di tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione (*Idoneità professionale, capacità economico-finanziaria, capacità professionale e tecnica, sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale*) barrando esclusivamente la **sezione a.** senza dover necessariamente compilare il resto.

RISPOSTA:

Si conferma, si richiede di compilare esclusivamente la sezione “A: Idoneità (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)”, come precisato risposta fornita al quesito 1).

- 4) Si chiede di chiarire se i video dimostrativi da allegare nella busta tecnica debbano o meno essere firmati digitalmente da ciascun componente del RTI

RISPOSTA:

No, i video dimostrativi non devono essere firmati digitalmente

- 5) Si chiede di confermare che i video dimostrativi da allegare nella busta tecnica (qualora più di uno) possano essere raccolti in un'unica cartella zip

RISPOSTA:

Sì, i video dimostrativi possono essere raccolti in un'unica cartella .zip

- 6) Si chiede di chiarire se la cartella zip contenente i video dimostrativi da allegare nella busta tecnica debba o meno essere sottoscritta digitalmente dal soggetto abilitato ad operare sul sistema della piattaforma Sintel.

RISPOSTA:

No, non è richiesta la sottoscrizione digitale dell'eventuale cartella zip contenente i video dimostrativi

- 7) Si chiede di confermare che la documentazione di gara debba essere esclusivamente sottoscritta digitalmente e NON anche marcata temporalmente, non essendo richiesta, nella documentazione di gara anche la marcatura temporale. Infatti, nelle Modalità tecniche di utilizzo della piattaforma Sintel (a pagina 10, punto 7, secondo capoverso) viene riportato: *“Ogni documento elettronico (di seguito, per brevità, anche solo “file”) inviato dall'operatore economico nell'ambito della presentazione dell'offerta dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante dell'operatore economico con la firma digitale, nonché marcato temporalmente (se previsto dalla documentazione di gara).*

RISPOSTA:

Si conferma. La Stazione appaltante non richiede l'apposizione della marca temporale

- 8) Relativamente all'allegato B **“Schema di Relazione Tecnica”, (Paragrafo A.5-2) Servizi di assistenza applicativa** in corrispondenza dei livelli di severità **(1-Bloccante; 2- Critica) Uso dell'applicativo e Logica Applicativa** i tempi di ripristino minimi indicati risultano discordanti rispetto agli stessi tempi riportati all'interno dell'allegato **“Capitolato Tecnico” (Capitolo 8.4 Livelli di servizio relativi all'assistenza)**.

Come esplicitato all'interno dell'allegato schema di relazione tecnica, “La Commissione giudicatrice, comparando le varie proposte e motivando le relative valutazioni, attribuirà con discrezionalità ai punti A.5-1/A.5-2/A.5-3 un punteggio corrispondente alla percentuale di copertura del requisito, secondo la scala di valori proposta nella tabella di seguito riportata - privilegiando:

- per il servizio di cui al punto A.5-1, il Concorrente che proporrà la maggior estensione dell'orario minimo di servizio nella fascia Lun-Ven;

- per i servizi di cui ai punti A.5-2 e A.5-3, il Concorrente che proporrà tempi di ripristino – complessivamente considerati - migliorativi rispetto ai minimi di Capitolato, riferiti agli indicatori di ogni singola tipologia di servizio (es.: servizio Assistenza Applicativa)”.

A tal proposito si chiede conferma degli effettivi valori da considerare come tempi di ripristino minimi per l’uso dell’applicativo e per la logica applicativa.

RISPOSTA:

Si confermano i contenuti del Cap. 8.4 Livelli di servizio relativi all’assistenza del Capitolato Tecnico.

Per quanto riguarda il Cap. A.5-2) Servizi di assistenza applicativa dell’Allegato B - Schema di Relazione Tecnica, si riporta la seguente “errata corrige”:

A.5-2) Servizi di assistenza applicativa				
Livelli di severità	Uso dell’applicativo Descrizione	Tempo di ripristino MINIMO	Tempo di ripristino	
1 – Bloccante	Blocca l’operatività dell’utente.	< 2 h	Entro __ ore	3
2 – Critica	Non blocca l’operatività dell’utente ma genera un ritardo nell’esecuzione dell’operazione	< 4 h	Entro __ ore	
Livelli di severità	Logica Applicativa Descrizione	Tempo di ripristino MINIMO	Tempo di ripristino	
1 - Bloccante	Blocca l’operatività dell’utente.	< 3 h	Entro __ ore	
2 – Critica	Non blocca l’operatività dell’utente ma genera un ritardo nell’esecuzione dell’operazione	< 6 h	Entro __ ore	

Si precisa, altresì, che la colonna “Tempo di ripristino MINIMO” indica il valore al di sotto del quale dovrà essere individuato il valore migliorativo che il Concorrente intende proporre nella colonna “Tempo di ripristino” (Entro __ ore).

- 9) Relativamente al servizio di firma richiesto, si chiede di confermare che i firmatari corrispondano a Medici e Assistenti sanitari dichiarati nel Capitolato Tecnico a pag. 8.

RISPOSTA:

Il numero di operatori sanitari riportato nella tabella a pag. 8 del Capitolato Tecnico rappresenta la situazione attuale (454 operatori distribuiti fra le diverse figure professionali), e non deve essere assunto come valore assoluto di riferimento per la definizione del numero dei firmatari.

L'importo a base d'asta è stato stimato in riferimento al numero di mille utenti, intendendosi così garantire nel tempo la gestione di nuovi inserimenti e/o avvicendamenti.

Come precisato al § 4.2.7.1 Modalità di attivazione della firma digitale, CSI-Piemonte potrà richiedere l'attivazione di nuovi certificati di firma digitale in funzione del numero effettivo di operatori all'atto dell'avvio della soluzione e nel corso della gestione del servizio.

- 10) Si chiede di specificare se sia per i requisiti Valutabili (contrassegnati come V negli schemi del Capitolato Tecnico) che per quelli con valutazione On-Off, debba essere fornita una risposta estesa (si veda in particolare il RNF34);

RISPOSTA:

La risposta estesa deve essere fornita laddove è richiesta, nella fattispecie del requisito RNF34 si richiede una descrizione estesa.

- 11) A pag. 49 del Capitolato Tecnico si cita <<È richiesta all'Appaltatore la gestione del servizio di firma digitale, sia mediante dispositivo (ad esempio, business key, smart card, ecc.), sia in modalità remota automatica senza utilizzo di dispositivo. All'atto del kick off sarà indicata all'Appaltatore la modalità (con dispositivo o remota automatica) definita per ciascuna ASL. Pertanto è a cura dell'Appaltatore l'individuazione dell'Ente Certificatore, l'approvvigionamento dei certificati e dei kit di firma digitale.>>

Si chiede conferma che la Soluzione proposta dall'appaltatore dovrà prevedere 2 modalità di firma digitale (con dispositivo e remota senza dispositivo); alla partenza ogni ASL potrà scegliere, in maniera alternativa, la modalità di firma, ma sarà l'appaltatore a scegliere il fornitore del servizio e del kit.

RISPOSTA:

Si conferma.

- 12) Rif. Capitolato Tecnico

Il documento descrive il servizio DBaaS. Si chiede un maggiore livello di dettaglio nel contesto di configurazione in Disaster Recovery. Nello specifico si richiede di dettagliare quali sono gli RTO ed RPO garantiti nelle tecnologie DBMS PostgreSQL e Oracle.

RISPOSTA:

I servizi di DBaaS erogati dalla piattaforma cloud Nivola possono raggiungere i seguenti livelli di servizio:

- PostgreSQL: RPO<1 ora ed RTO< 1 ora
- Oracle: RPO<4 ore ed RTO<4 ore

- 13) Nell' Allegato B "Schema di relazione tecnica" al Capitolo 4 "Progetto infrastrutturale" si riporta che il Concorrente <<...dovrà indicare il tempo di ripristino, espresso in ore, migliorativo rispetto al requisito minimo indicato nel Capitolato Tecnico (24 ore) per entrambi gli indicatori...>>. Inoltre il documento nel Paragrafo 6.4 "Gestione Procedure di disaster Recovery" si riporta <<...Al fine di proteggere l'erogazione dei servizi dovranno essere predisposte dall'Appaltatore le opportune procedure di replica in coerenza con i livelli minimi richiesti di RPO (Recovery Point Objective) e RTO (Recovery Time Objective), che non dovranno essere superiori alle 24h per ambedue i parametri...>>. Sulla base di tali indicazioni si richiede un chiarimento in merito alla richiesta di valorizzazione degli RTO ed RPO (comunque non superiori a 24h) visto e considerato che il suddetto Capitolato Tecnico esplicita che <<...l'Appaltatore utilizza servizi as a Service (STaaS,DBaaS, ecc.), è a cura del CSI-Piemonte implementare le opportune procedure di replica e messa a disposizione dei servizi anche in condizioni di evento disastroso...>> e quindi i valori di RTO ed RPO sono strettamente dipendenti dalle tecnologie e procedure di DR adottate da CSI Piemonte. In sostanza quando si chiede di valutare RTO ed RPO desideriamo comprendere se questi sono da indicare al netto di RTO ed RPO derivati dall'implementazione di DR allestita da CSI per le componenti Application Layer (il cui DR potrebbe essere implementato con distribuzione delle VM tra i due DataCenter di Torino e Vercelli) e le componenti DBMS Layer (il cui DR dovrebbe essere implementato nativamente nel servizio DBaaS).

RISPOSTA:

Come indicato nella descrizione della soluzione cloud Nivola (di cui all'art. 6 Piattaforma Nivola del Capitolato Tecnico) messa a disposizione dell'Appaltatore, la piattaforma è dispiegata geograficamente su 3 availability zones completamente autonome e corredata da servizi di bilanciamento geografico che permettono di realizzare architetture applicative in grado di erogare servizi applicativi attivi in ciascuna AZ contemporaneamente in modalità active/active. L'Appaltatore ha quindi il compito di fornire le indicazioni necessarie ad allestire la migliore soluzione di business continuity che la soluzione applicativa proposta è in grado di rendere implementabile. Per quanto riguarda le indicazioni di RPO ed RTO queste dovranno quindi essere riportate al netto dei servizi – DbaaS, Compute as a Service, STaaS - messi a disposizione del CSI Piemonte tramite i servizi cloud erogati dalla piattaforma Nivola. Si evidenzia che la replica delle VM non è un servizio offerto nativamente dalla piattaforma.

- 14) Rif.: Disciplinare, art. A.1-2) Video dimostrativi (pag. 39)
Si chiede conferma che il video dimostrativo richiesto al punto 3 "Monitoraggio del servizio" faccia riferimento al requisito non funzionale RNF41 riportato all'art. 5 del Capitolato Tecnico (pag. 58) e che quindi debba dare evidenza di quanto in esso richiesto.

RISPOSTA:

Si conferma.

15) Rif.: Capitolato Tecnico - art. 4.2.2 Fornitura 1: Licenze per la piattaforma applicativa di gestione delle vaccinazioni.

Con riferimento al requisito funzionale RF54 (pag. 32), si chiede conferma che l'aggiudicatario dovrà predisporre per l'integrazione con le cartelle dei MMG/PLS e le cartelle cliniche ospedaliere/di Pronto Soccorso:

- un singolo web service per l'esposizione dei dati relativi ai vaccini somministrati;
- un singolo web service per l'esposizione dei dati relativi alle segnalazioni su soggetti a rischio

RISPOSTA:

Il citato requisito funzionale RF54 prevede che la piattaforma applicativa esponga servizi di integrazione con altri sistemi gestionali (fra i quali sono citati, a titolo indicativo e non esaustivo, la Cartella clinica ospedaliera e di Pronto Soccorso, e le Cartelle Cliniche di MMG e PLS), ai fini dell'acquisizione dei dati di interesse delle vaccinazioni. Pertanto, i dati relativi ai vaccini somministrati e alla segnalazione dei soggetti a rischio sono da intendersi come esemplificativi e come servizi minimi richiesti. Il Concorrente dovrà descrivere la totalità dei servizi esposti (e dei relativi dati trattati), sulla base della disponibilità effettiva della soluzione proposta.

16) In riferimento alla piattaforma NIVOLA, e più precisamente a quanto riportato al paragrafo 6 del CAPITOLATO TECNICO, pagine 60, si chiede conferma che il servizio di LOAD BALANCING potrà essere configurato fra le tre Availability Zone all'interno della Regione che il servizio sarà gestito direttamente dalla stazione appaltante.

RISPOSTA:

Il servizio di load balancing è limitato all'interno della singola AZ (availability zone) ed è messo a disposizione della stazione appaltante ma gestito dall'Appaltatore. Il servizio di global load balancing correlato al DNS geografico che consente di indirizzare le richieste verso i load balancer di ciascuna AZ all'interno della Region, si conferma essere in carico alla stazione appaltante

17) In merito alla necessità di dover indicare il dimensionamento infrastrutturale all'interno della relazione tecnica, si chiede conferma che nei TAGLI di RISORSE della piattaforma NIVOLA, indicati a pagina 65 del CAPITOLATO TECNICO, sono escluse le risorse necessarie per l'ambiente di DISASTER RECOVERY.

RISPOSTA:

No, non si conferma, l'Appaltatore dovrà indicare le risorse necessarie all'applicazione per tutti gli ambienti necessari così come indicato nell'Allegato B-Schema di Relazione Tecnica § A.4-2 Dimensionamento.

- 18) In riferimento al paragrafo “6.4 Gestione Procedure di Disaster Recovery” a pagina 70 del CAPITOLATO TECNICO, si chiede di meglio precisare le metodologie di allineamento dell’ambiente di DISASTER RECOVERY: software utilizzato, metodo di duplica file, ecc.

RISPOSTA:

Per le componenti di Storage as a Service la replica sarà a carico della stazione appaltante tramite software dedicato e con RPO da concordare in funzione delle specificità e del funzionamento dell’applicativo proposto. Per le componenti DBaaS le tecnologie di replica variano in funzione della tecnologia del database proposto. Sono possibili repliche asincrone pianificate o configurazioni active/passive o master/slave con RPO vicini allo zero.

Sono invece a carico dell’Appaltatore gli allineamenti dei dati depositati all’interno delle VM applicative ed eventualmente dei relativi middleware.

- 19) In riferimento al paragrafo “6.2.2 DBaaS (Database as a service)” a pagina 66 del CAPITOLATO TECNICO e in considerazione che all’Appaltatore sarà reso disponibile un DBaaS, si chiede conferma che non sarà necessario indicare il DIMENSIONAMENTO (CPU, RAM, HD) all’interno della RELAZIONE TECNICA, contrariamente a quanto invece indicato al paragrafo “A.4-2) Dimensionamento”, a pagina 13 del documento di gara “All.B_Schema di relazione tecnica”.

RISPOSTA:

No, non si conferma, l’Appaltatore dovrà specificare anche per il DBaaS il necessario dimensionamento così come indicato nell’Allegato B- Schema di Relazione Tecnica § A.4-2 Dimensionamento.

- 20) In riferimento al paragrafo “6.2.2 DBaaS (Database as a service)” a pagina 66 del CAPITOLATO TECNICO si chiede di precisare se per il DBMS relazionale ORACLE è prevista un’installazione in RAC ed eventualmente se i relativi nodi sono posizionati su Availability Zone differenti. Si chiede inoltre di precisare se il RDBMS Oracle è fornito in modalità di LOG ARCHIVING attivo.

RISPOSTA:

Non è prevista un’installazione RAC. Il log archiving è disponibile.

- 21) Si chiede conferma che la fornitura (comprensiva di tutte le relative attività) di cui ai paragrafi “4.2.7 Fornitura 6 - Servizio di firma digitale” e “4.2.7.1 Modalità di attivazione del servizio di firma digitale” a pagina 49 del capitolato speciale d’appalto, rientra nelle categorie di fornitura o servizi, che per la loro specificità non si configurano come attività affidate in subappalto ma sono riconducibili alla SUBFORNITURA A CATALOGO DI PRODOTTI INFORMATICI, come previsto dall’art. 105 comma 3 Lett. B) del D.Lgs. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici).

RISPOSTA:

Si conferma. Si rammenta, inoltre, che nell'ambito della Fornitura 6 – Servizio di firma Digitale, così come previsto all'art. 4.2.7 del Capitolato Tecnico sono previste le seguenti attività:

- **attivazione del certificato digitale;**
- **consegna del certificato al singolo utente;**
- **installazione e configurazione del dispositivo sulla postazione di lavoro (ad esempio, nel caso di smart card il relativo lettore);**
- **gestione (comprensiva delle attività riferite alla gestione delle scadenze, rinnovo dei certificati, ecc.).**

22) Si chiede di precisare per quanti e quali tipologie di operatori (Medici, Assistenti Sanitari, Infermieri, Personale amm.vo, Vigilatrici infanzia) indicati a pagina 8 del capitolato speciale d'appalto dovrà essere fornito il Certificato di firma digitale.

RISPOSTA:

Si rinvia alla risposta fornita al quesito N° 9.

23) Si chiede conferma che il “Tempo di ripristino MINIMO” richiesto per singoli Livelli di severità (1-Bloccante e 2-Critica), riportati nella tabella A.5-2 “Servizi di assistenza applicativa” a pagina 45 del DISCIPLINARE e a pagina 16 dell'ALLEGATO B, sono da dover intendersi invertiti ossia per il Livello di severità 1 – Bloccante pari a ≤ 3 h e per il Livello di severità 2 – Critica pari a ≤ 8 h e che questi vanno anche a sostituire quelli indicati nel capitolato speciale d'appalto al paragrafo 8.4 “Livelli di servizio relativi all'assistenza” a pagina 80.

RISPOSTA:

No, non si conferma, trattasi di un refuso, si rinvia alla risposta fornita al quesito N° 8.

24) Si chiede conferma che la parte IV del DGUE “Criteri di selezione” debba essere compilata limitatamente alla sezione alfa senza compilare nessun'altra sezione della parte IV.

RISPOSTA:

Si conferma, si richiede di compilare esclusivamente la sezione “A: Idoneità (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)” come precisato ai quesiti N° 1 e 3).

25) Si chiede conferma che il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al paragrafo 7.1 del disciplinare di gara debba essere dichiarato solo compilando nel DGUE la parte II A) “Informazioni sull'operatore economico” in risposta al quesito “Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice?”

RISPOSTA:

No, si invia alla risposta fornita al quesito N°24

- 26) Nella predisposizione della busta amministrativa sul portale in corrispondenza di ciascun documento richiesto dal disciplinare di gara, il sistema allega in automatico parte della documentazione fornita in fase di abilitazione dell'operatore economico su Sintel (quali Bilanci, certificazioni di qualità ecc..). Si chiede se la documentazione non prevista dal disciplinare va eliminata.

RISPOSTA:

Si richiede di allegare tutti i documenti richiesti dalla S.A. negli appositi box creati sulla piattaforma.

I documenti forniti ad Arca, in fase di abilitazione alla piattaforma Sintel, non saranno né considerati né tantomeno esaminati ai fini della procedura.

- 27) In relazione all'Allegato B, da utilizzare per la compilazione dell'offerta tecnica, si chiede un chiarimento rispetto al requisito RNF34, per il quale non è chiara l'indicazione della premialità. Pur essendo un requisito ON/OFF, le due opzioni a) e b) fanno riferimento alla "descrizione esaustiva/non esaustiva delle modalità con le quali la soluzione implementa il requisito": relativamente a questo requisito, è necessario produrre anche una descrizione di dettaglio oppure è sufficiente selezionare una delle due opzioni?

RISPOSTA:

Si rinvia alla risposta fornita al quesito N° 10 e nella fattispecie del requisito RNF34 si richiede una descrizione estesa.

- 28) In relazione alla fornitura dei servizi di firma digitale, si richiede una stima del numero di certificati che potrebbe essere necessario fornire, sulla base del numero attuale degli operatori regionali.

RISPOSTA:

Si rinvia alla risposta fornita al quesito N° 9.

- 29) In relazione alla compilazione dell'offerta economica mediante la piattaforma SINTEL si chiede conferma che nella sezione "costi della sicurezza derivanti da interferenze" dovrà essere inserito l'importo stimato dalla Stazione Appaltante e pari a € 15.000,00 iva esclusa.

RISPOSTA:

Si, si conferma, alla voce "costi della sicurezza derivanti da interferenze" dovrà essere inserito l'importo stimato dalla Stazione Appaltante pari a € 15.000,00 iva esclusa.

- 30) In relazione al documento di offerta generato dal sistema, si chiede di specificare se una volta generato e firmato digitalmente debba essere affrancato mediante imposta di bollo e riallegato in piattaforma

RISPOSTA:

Il documento di offerta economica generato dal sistema non deve essere affrancato mediante imposta di bollo.

L'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00 è richiesto in ordine alla Domanda di partecipazione (art.14.1 del Disciplinare). L'attestazione dell'avvenuto pagamento dovrà essere scansionata in formato pdf e allegato in un unico file zip unitamente alla Domanda di partecipazione.

- 31) Con riferimento alla richiesta di realizzazione dei video dimostrativi, così come indicato nella sezione A.1-2 Video dimostrativi a pag. 39 del Disciplinare di Gara, si chiede conferma dei seguenti punti:
1. Vadano prodotti n.3 video distinti
 2. La durata massima di 5 minuti sia riferita ad ognuno dei video
 3. La dimensione massima di 80 MB sia riferita ad ognuno dei video

RISPOSTA:

Si confermano tutti e tre i punti. Si rammenta, inoltre, che la piattaforma Sintel consente il caricamento di documenti (file) per una dimensione massima complessiva di 100 MB.

- 32) Per quanto concerne il caricamento dei video dimostrativi sulla piattaforma Sintel, vi è un vincolo di caricamento di un unico file della dimensione massima di 100 MB. Si chiede conferma della possibilità di allegare un unico file .zip che contenga i tre video richiesti.

RISPOSTA:

Si conferma.

- 33) Per quanto concerne la compilazione della risposta tecnica, al punto 15 del disciplinare di gara è riportato: "Al fine di consentire un'adeguata valutazione delle offerte da parte della Commissione, è opportuno che l'Offerta Tecnica sia composta da un unico documento, oltre ai video dimostrativi, e che sia strutturata in capitoli e paragrafi coincidenti a quelli costituenti lo Schema di relazione tecnica" e secondo le modalità nello stesso indicate". A pag. 36 dello stesso disciplinare tecnico, nel documentare la modalità di compilazione dell'offerta tecnica, viene riportata la seguente frase conclusiva: "Le colonne "ID" e "Requisito Funzionale", invece, non dovranno essere modificate", lasciando intendere che la compilazione dell'offerta tecnica debba avvenire all'interno delle tabelle proposte. In virtù delle indicazioni di cui sopra, viene richiesto se sia possibile compilare l'offerta tecnica replicando le tabelle di valutazione proposte, riportandovi: • per i requisiti ON/OFF, la scelta effettuata • per i requisiti per i quali è richiesta una descrizione, un chiaro riferimento ad un capitolo e un paragrafo nel quale riportare la trattazione.

RISPOSTA:

Si conferma. La Relazione tecnica potrà essere compilata adottando la modalità descritta e si invita, nel complesso, a non superare le 50 pagine.

- 34) L'Appaltatore avrà a disposizione solo l'accesso con VPN Client oppure c'è la possibilità di creare un collegamento VPN peer to peer attraverso protocollo IPsec?

RISPOSTA:

Si conferma la possibilità di avere a disposizione un accesso VPN IPsec.

- 35) La pubblicazione degli applicativi sulla rete Internet/Rupar attraverso NAT statico sul firewall e registrazione del record DNS sono a carico dell'appaltatore o del CSI? L'Appaltatore avrà un firewall a disposizione per operazioni di NAT, Port Forwarding, etc.?

RISPOSTA:

L'esposizione verso rete Rupar non richiede NAT. L'esposizione del servizio su rete Internet può avvenire in 2 modalità differenti:

- 1) tramite servizio di bilanciamento (load balancing) che garantisce la visibilità su rete Internet del servizio applicativo che invece resta su piano di indirizzamento privato**
- 2) tramite NAT port forwarding nel caso in cui l'applicativo ne abbia necessità**

In entrambi i casi il servizio è messo a disposizione dalla stazione appaltante. L'appaltatore non ha a disposizione un firewall virtuale ma potrà operare e controllare la sicurezza applicativa tramite appositi "security groups".

- 36) Verrà messa a disposizione dell'Appaltatore solo l'istanza database, quindi possibili configurazioni di replica del database (esempio: Oracle Data Guard, ORACLE RAC, Postgresql Streaming Replication) non devono essere previste perchè la ridondanza è già garantita dall'infrastruttura DBaaS? Che tipo di Backup è incluso nella gestione del DBaaS?

RISPOSTA:

Si conferma che i meccanismi di replica delle componenti di DBaaS sono in carico alla stazione appaltante e realizzati in modalità differente in funzione della tecnologia indicata dall'Appaltatore. E'garantito il backup fisico e logico.

- 37) Disciplinare -art. 17.1 "Criteri di valutazione Offerta Tecnica" - Tbella A.5-2) Servizi di assistenza applicativa (pag. 45). Si chiede conferma che i Tempi di ripristino MINIMO indicati nella tabella siano invertiti tra Livello di severità 1 e 2, dovendosi intendere 3 ore per il livello di severità 1 - Bloccante e 8 ore per il livello 2 - Critica.

RISPOSTA:

Si rinvia alla risposta fornita al quesito N. 8

- 38) Capitolato Tecnico, art. 4.2.7 "Fornitura 6 - Servizio di firma digitale" (pag. 49). Si chiede conferma che il servizio di firma digitale dovrà essere attivato esclusivamente per i 180 medici in forza ai Servizi di Igiene e Sanità Pubblica

delle 12 ASL Piemontesi indicato nella tabella dell'art. 2 "Stato attuale e contesto di riferimento" del Capitolato Tecnico (pag. 8)

RISPOSTA:

Si rinvia alla risposta fornita al quesito N° 9

39) Allegato "Schema di Relazione Tecnica"

Si chiede conferma che il massimo di 50 pagine ammesso per la Relazione Tecnica non includa:

- la dichiarazione iniziale nella prima pagine dell'Allegato;
- le Note utili alla compilazione (pag. 2)
- le istruzioni per la compilazione e i criteri di valutazione delle singole sezioni che quindi potranno essere cancellati;
- l'eventuale indice.

RISPOSTA:

Si conferma.

40) Disciplinare - art. A.5) Capitolo 5: Servizio di assistenza e manutenzione (pag. 44) e Capitolato Tecnico - art. 8.4 Livelli di servizio relativi all'assistenza (pag. 80)

Si fa notare che i Tempi di ripristino "MINIMO" relativi all'Uso dell'applicativo e alla Logica applicativa indicati nella tabella A.5-2) del Disciplinare non corrispondono con i tempi riportati nelle tabelle dell'art. 8.4 del Capitolato Tecnico per gli stessi parametri di Uso dell'applicativo e Logica applicativa.

Si chiede pertanto di chiarire quali siano i valori di riferimento per i Tempi di ripristino MINIMO presi come base per l'attribuzione dei relativi punteggi, tenendo anche conto, come da precedente quesito, che nella tabella A.5-2) del Disciplinare i valori indicati sembrano quanto meno invertiti tra i livelli di severità 1 e 2.

RISPOSTA:

Si rinvia alla risposta fornita al quesito N°8

41) Siamo a chiedere i seguenti chiarimenti: Rif.: Capitolato Tecnico - art. 5 Requisiti non funzionali (pag. 55) Con riferimento al requisito RNF15 si chiede di confermare che sono da rendere disponibili sulle diverse tipologie di dispositivi client in modalità responsive solamente le funzioni della Soluzione per le quali tale disponibilità sia richiesta dai casi d'uso implementati (quali la registrazione di avvenuta somministrazione del vaccino e le funzioni a disposizione del cittadino).

RISPOSTA:

Il requisito RNF15 è un requisito minimo di capitolato e in quanto tale è un requisito la cui disponibilità deve essere obbligatoriamente garantita dal Concorrente e che si intende accettato incondizionatamente dallo stesso all'atto



della presentazione dell'offerta. Si precisa, inoltre, che il requisito attiene a tutto l'applicativo e non alle sole funzioni citate nel quesito.

Torino, 23 gennaio 2019